



Rassegna stampa dal 7 al 14 luglio 2018

**Maxi rogo di San Vitaliano: martedì il Tavolo dei sindaci dell’Agenzia**

\*\*\*

**Maxi rogo di San Vitaliano: dai sindaci un documento al ministro dell’Ambiente e alla Regione**

\*\*\*

**Emergenza ambientale nell’area nolana e maxi rogo di San Vitaliano: ecco il documento sottoscritto dai sindaci dopo la riunione del Tavolo dei Comuni dell’Agenzia di sviluppo che si è tenuta il 10 luglio scorso. Sarà inviato ai ministeri competenti, al presidente della Regione Campania, agli assessorati ed agli uffici regionali di riferimento e per conoscenza alla Procura della Repubblica di Nola.**

- Ansa
- Il Mattino
- Il Mattino.it
- Il Denaro
- La Provincia online (3)
- Expartibus (3)
- Marigliano.net (3)
- Scisciano Notizie (3)
- Il Mediano (3)
- Il Giornale locale
- Nonsolonola
- Medianews24
- Libero
- Geosnews (3)
- Il C@zziblog
- L’Impegno
- Videonola (3)



## **Comunicato stampa**

### **Maxi rogo di San Vitaliano: martedì il Tavolo dei sindaci dell'Agencia**

L'emergenza ambientale all'ordine del giorno del Tavolo dei Comuni dell'Agencia di sviluppo dell'area nolana.

L'incontro é stato convocato da Antonio Carpino, sindaco di Marigliano e presidente del Tavolo dei Comuni della società, all'indomani del maxi rogo che si é sviluppato all'interno della piattaforma ecologica della "Ambiente Spa" di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano.

Alla riunione dei sindaci dei Comuni soci dell'Agencia, prenderanno parte esperti del mondo accademico e delle istituzioni competenti.

L'appuntamento é per le 15 di martedì 10 luglio 2018 e si terrà presso la sede dell'Agencia di sviluppo di via Trivice d'Ossa a Camposano.

*Camposano, 7 luglio 2018*

## Comunicato stampa

### **Maxi rogo di San Vitaliano: dai sindaci un documento al ministro dell’Ambiente e alla Regione**

Un documento da inviare al ministro dell’Ambiente ed alla Regione Campania: conterrà una lista di richieste che i sindaci dell’area nolana hanno elaborato nel corso del Tavolo dei Comuni dell’Agenzia di sviluppo, convocato dal presidente Antonio Carpino, sindaco di Marigliano, all’indomani del maxi rogo che si è sviluppato all’interno della piattaforma ecologica della società Ambiente spa di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano.

Il documento recepisce le sollecitazioni dei comitati cittadini e le informazioni ricevute dagli esperti del mondo accademico che i sindaci hanno invitato per avere un parere scientifico dell’emergenza determinata dall’incendio.

*“Abbiamo la responsabilità di rappresentanti dei cittadini e di padri di famiglia ed è per questo che abbiamo il dovere di sapere quali sono le mosse che possiamo ulteriormente compiere per tutelare la salute di tutti - ha dichiarato Antonio Carpino - non solo rispetto a quello che è successo la settimana scorsa. Per prevenire i pericoli chiederemo, infatti, la revisione delle autorizzazioni degli impianti esistenti, la delocalizzazione dei siti e, se necessario, una moratoria”.*

*Camposano, 10 luglio 2018*



## Comunicato stampa

**Emergenza ambientale nell'area nolana e maxi rogo di San Vitaliano: ecco il documento sottoscritto dai sindaci dopo la riunione del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di sviluppo che si è tenuta il 10 luglio scorso. Sarà inviato ai ministeri competenti, al presidente della Regione Campania, agli assessorati ed agli uffici regionali di riferimento e per conoscenza alla Procura della Repubblica di Nola.**

Il 10 luglio u.s. si è riunito il Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di Sviluppo dei Comuni dell'area nolana, società pubblica della quale fanno parte 18 amministrazioni comunali e la Città metropolitana di Napoli. Alla base dell'incontro la necessità di fare il punto sulle conseguenze determinate dall'incendio che, domenica 1 luglio, si è sviluppato all'interno della piattaforma ecologica della società "Ambiente spa" di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano.

Il crescente e legittimo allarme scattato tra la popolazione rispetto ai rischi sulla salute dell'ambiente e della comunità e l'esigenza di avere un quadro preciso rispetto alla natura del rogo, alle conseguenti attività messe in campo ed alle ripercussioni sul territorio hanno spinto i primi cittadini a chiedere il parere di alcuni esperti al fine, soprattutto, di comprendere quali altre attività e provvedimenti mettere in campo a tutela dell'incolumità dei cittadini oltre alle ordinanze già emesse in concomitanza dell'evento.

All'incontro hanno preso parte il sindaco di Marigliano, Antonio Carpino, nella qualità di presidente del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia, il sindaco di Camposano Francesco Barbato, il sindaco di Casamarciano Andrea Manzi, il consigliere comunale di Cicciano Antonio Amato delegato dal sindaco, l'assessore al Comune di Cimitile Felice Amato, il sindaco di Comiziano Paolino Napolitano, il sindaco di Liveri Raffaele Coppola, il sindaco di Mariglianella Felice Di Maiolo, il vice sindaco di Palma Campania Domenico Rainone, il sindaco di San Paolo Bel Sito Manolo Cafarelli, il sindaco di San Vitaliano Pasquale Raimo, l'assessore al Comune di Saviano Antonio Ambrosino, ed il sindaco di Scisciano Edoardo Serpico.

Su invito dell'amministratore unico dell'Agenzia Area Nolana Vincenzo Caprio hanno inoltre partecipato ai lavori: Fiorella Pandolfi, Adele Carotenuto e Vincenzo Parrella per l'Asl Napoli 3 Sud, Luigi Cossentino e Paolo D'Auria per l'ArpaC, i docenti universitari Giuseppe Rolandi, Benedetto De Vivo e Marco Trifuoggi.

I dirigenti dell'Asl Na 3 Sud e dell'ArpaC hanno illustrato il lavoro effettuato e quello in corso, che si sta concentrando in particolare sugli effetti degli eventuali inquinanti sul suolo. Rispetto alle matrici aria ed acqua, secondo quanto riportato dai tecnici, non sono stati rilevati valori al di sopra dei limiti consentiti, entro il raggio di 3 chilometri dal centro dell'incendio.

Sulla ricaduta di eventuali diossine e di metalli pesanti al suolo gli esami sono in corso di svolgimento da parte di Asl ed ArpaC. In particolare l'ArpaC ha riferito, infatti, che nei giorni 6 e 7 luglio, sono stati rilevati campioni al suolo nella direzione della nuvola di fumo prodotta dal rogo anche al di fuori del raggio dei 3 chilometri dal rogo.

I docenti universitari presenti hanno richiamato l'attenzione dei sindaci soprattutto sulla direzione della nube e sull'estensione dell'area interessata dalla presenza della coltre di fumo.

Nella fattispecie, attraverso una rappresentazione grafica, è stato mostrato come nel corso del tempo siano stati interessati diversi Comuni del nolano e del baianese in virtù della variazione dei venti e della temperatura del suolo che ha condizionato l'andamento di quello che gli esperti definiscono "Plume". La superficie del territorio coinvolto, secondo i docenti universitari, sarebbe di oltre 50 chilometri quadrati con estensioni nella massima distanza dal luogo in cui si è sviluppato l'incendio pari ad 11 chilometri in direzione Nord - Nord Est.

Da qui il parere espresso dagli esperti secondo i quali le indagini dovranno essere estese ai territori che si sviluppano nelle diverse direzioni di espansione della nuvola di fumo.

Nel corso delle ore il cosiddetto plume ha cambiato rotta interessando prima i Comuni che si estendono in direzione Nord - Nord Est e poi, nella notte tra domenica e lunedì, anche i territori del settore ad Ovest dell'incendio.

I docenti universitari hanno anche sollecitato interventi tempestivi per scongiurare ogni tipo di nocimento alla comunità.

Il parere degli esperti, le relazioni sullo stato degli esami effettuati da ArpaC ed Asl Na 3 Sud e le istanze presentate dai comitati civici hanno quindi fatto esprimere ai primi cittadini una serie di richieste sulle quali si sono pronunciati all'unanimità e che chiamano in causa il ministero dell'Ambiente, dell'Agricoltura, della Salute e la Regione Campania oltre che gli organismi deputati alla tutela della salute pubblica.

1. Accertare quantità e tipologia dei materiali presenti nella piattaforma ecologica al momento dell'incendio.
2. Accertare quantità e tipologia dei rifiuti combustibili.
3. Rendere noti i risultati delle analisi di caratterizzazione del materiale oggetto del ciclo di lavorazione.
4. Verifica della compatibilità della rete elettrica di alta tensione presente nella zona dell'incendio.
5. Analisi complessiva dei rischi reciproci derivanti dalle eventuali interferenze tra tutti gli impianti di trattamento di materiale più o meno pericoloso presenti in zona.
6. Rimozione immediata delle ecoballe dal sito di Boscofangone.
7. Monitoraggio costante della qualità dell'aria, dei terreni e dell'acqua su tutto il territorio dei 18 Comuni dell'area Nolana.
8. Riesame di tutte le autorizzazioni rilasciate per impianti di trattamento rifiuti e di materiali pericolosi per verificarne l'esistenza dei presupposti di permanenza e valutarne una eventuale delocalizzazione.
9. Costituzione di parte civile da parte delle amministrazioni comunali in eventuali procedimenti penali a carico dei responsabili dei reati ambientali.

10. Avvio di uno screening di massa sugli eventuali effetti negativi provocati alla salute dei cittadini.
11. Interventi legislativi per l'adozione di procedure univoche nella definizione degli standard di valutazione della qualità dell'acqua destinata all'uso irriguo.
12. Favorire una pianificazione di emergenza a scala d'ambito, in quanto come dimostrato in occasione dell'incendio, la gestione delle crisi travalica i confini dei singoli Comuni.
13. Sblocco dei fondi previsti dalla Legge di Stabilità 2016 per le operazioni di bonifica e risanamento ambientale sul territorio contaminato della Campania.
14. Attività di monitoraggio e di riqualificazione ambientale lungo gli alvei dei Regi Lagni che attraversano i centri abitati, in particolare nei tratti in cui questi sono molto vicini a zone densamente urbanizzate, dando priorità alla pulizia degli alvei con rimozione di tutti i rifiuti con oneri a carico della regione.
15. Stanziamento risorse, statali e/o regionali, per la rimozione dei rifiuti sversati indiscriminatamente sui suoli comunali per non gravare sulle casse dei Comuni e di conseguenza sui cittadini.
16. Misure urgenti a sostegno delle attività agricole per eventuali danni procurati dall'incendio dello scorso 1° luglio.
17. Attivare forme di consultazioni periodiche con la Regione per un aggiornamento sullo stato dei controlli effettuati dagli organi competenti.
18. Riattivazione del Tavolo tecnico, istituito dalla Regione Campania, per la definizione delle linee guida per la esecuzione degli interventi sul reticolo idrografico dell'area nolana. I lavori del Tavolo, fermi da due anni, sono propedeutici alla programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con adeguata copertura finanziaria, e contestuale riqualificazione dei Regi Lagni.

Tutte le istanze rappresentate sono dettate dalla necessità di tutelare un territorio che complessivamente conta oltre 100mila abitanti. Pertanto si attendono riscontri tempestivi a garanzia della salute e della sicurezza della comunità.

*Camposano, 12 luglio 2018*



### **Ambiente: martedì' confronto sindaci area nolana**

Ambiente: martedì' confronto sindaci area nolana (ANSA) - NAPOLI, 7 LUG - L'emergenza ambientale all'ordine del giorno del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di sviluppo dell'area nolana. L'incontro e' stato convocato da Antonio Carpino, sindaco di Marigliano e presidente del Tavolo dei Comuni della societa', all'indomani del maxi rogo che si e' sviluppato all'interno della piattaforma ecologica a San Vitaliano (Napoli). Alla riunione dei sindaci dei Comuni soci dell'Agenzia, prenderanno parte esperti del mondo accademico e delle istituzioni competenti. L'appuntamento e' per le 15 di martedì' 10 luglio 2018 e si terra' presso la sede dell'Agenzia di sviluppo di via Trivice d'Ossa a Camposano.(ANSA). COM-PO 07-LUG-18 15:15 NNNN



## L'incendio, il monitoraggio

# Nube di gas larga 7003 campi di calcio

►Cinquanta chilometri quadrati: sarebbe l'area raggiunta ►Non solo il Nolano ma anche il Baianese colpito dalle esalazioni sprigionate il 1° luglio dalla Ambiente spa dagli effetti del maxi rogo, dice un team di professori

### SAN VITALIANO

Carmen Fusco

Cinquanta chilometri quadrati: sarebbe l'estensione della cappa di fumo che ha investito L'area nolana durante il pomeriggio del primo luglio quando le fiamme divorarono la piattaforma ecologica della società Ambiente spa di via ponte delle Tavole a San Vitaliano. E' quanto hanno riferito i docenti universitari interpellati dai sindaci che hanno deciso di vederci chiaro sulle conseguenze del maxi rogo che ha alzato l'asticella della preoccupazione tra i cittadini della zona. A conti fatti, e secondo le rappresentazioni grafiche degli esperti, ad essere interessati dall'incendio non sarebbero soltanto stati i comuni del Nolano ma anche quelli del baianese. E così se da un lato sono arrivate le rassicurazioni di Arpac ed asl Na 3 Sud sulla qualità dell'aria e dell'acqua, dall'altro si è ritenuto necessario chiedere alle istituzioni competenti, a cominciare dal ministro dell'ambiente e dalla regione Campania, che si estendano le analisi anche ad una zona più vasta di quella già oggetto di monitoraggio.

### MONITORAGGIO

Sugli eventuali contraccolpi subiti dalle campagne si attendono, invece, i risultati dello studio che è stato già esteso alle zone rabbulate dalla nuvola di fumo. Durissimo, in ogni caso, il documento sottoscritto dai primi cittadini presenti all'incontro del tavolo dei comuni dell'agenzia

**RICERCA INDIPENDENTE COMMISSIONATA DAI SINDACI: INOLTRA ALLA PROCURA DAGLI ENTI LOCALI CON UN DURO DOCUMENTO**

di sviluppo, convocato da Antonio Carpino, sindaco di Marigliano e presidente del tavolo di lavoro al quale siedono 18 amministrazioni comunali e la città metropolitana di Napoli. E' stato un dossier a 13 firme quello che sarà indirizzato ad una sfilza di autorità ed alla procura di Nola. Alla riunione erano, infatti, presenti: il sindaco di San Vitaliano, Pasquale Raimo, il sindaco di Camposano Francesco Barbato, il sindaco di Casamarciano Andrea Manzi, il consigliere comunale di Ciciliano Antonio Amato delegato dal sindaco, l'assessore al comune di Cimitile Felice Amato, il sindaco di Comiziano Paolino Napolitano, il sindaco di Liveri Raffaele Coppola, il sindaco di Mariglianella Felice Di Mariolo, il vice sindaco di Palma Campania Domenico Rainone, il sindaco di San Paolo Bel Sito Manolo Cafarelli, l'assessore al comune di Saviano Antonio Ambrosino, ed il sindaco di Scisciano Edoardo Serpico. Una riunione fiume alla presenza, tra l'altro, dei dirigenti dell'Arpac e dell'asl Na 3 Sud oltre che dei docenti universitari Giuseppe Rolandi, Benedetto De Vivo e Marco Trifuoggi.

### DOSSIER

L'occasione per fare il punto sull'incidento di San Vitaliano ma anche sulle altre emergenze ambientali che, spesso, tolgono il sonno ad amministratori e cittadini. E' per questo che nel documento, oltre alla richiesta di alzare l'asticella della sicurezza dopo il rogo del primo luglio, sono finite anche quelle relative alla manutenzione dei Regi Lagni, lo stanziamento risorse,



### Mariglianella

## Nel capannone tre fabbriche abusive scattano i sigilli, titolari denunciati

I carabinieri forestali e la polizia municipale hanno sequestrato a Mariglianella una falegnameria, una carrozzeria e un'officina per lavorazione dei metalli abusive che, oltre a operare senza licenza, inquinavano l'ambiente con rifiuti, liquami e fumi trattati in modo irregolare. Le attività fuorilegge avevano sede all'interno di un grande capannone che, in base alle autorizzazioni rilasciate dalle autorità, avrebbe dovuto ospitare soltanto un'azienda del settore falegnameria. Le fabbrichette erano gestite da tre persone diverse: un 55enne di San Martino Valle



Caudina (Avellino), un 63enne di Castello di Cisterna e una 46enne di Mariglianella. Sono stati tutti denunciati per gestione illecita di rifiuti, smaltimento non autorizzato di acque reflue ed emissioni in atmosfera non autorizzate. I locali che ospitavano le ditte sono stati sequestrati.

to di Boscofongone». Sul caso specifico del rogo nella piattaforma ecologica della Ambiente spa i sindaci hanno recepito anche le richieste dei comitati civici tra le quali anche la costituzione di parte civile delle amministrazioni comunali in procedimenti penali a carico dei responsabili dei reati ambientali. Tra le istanze anche l'avvio di uno screening di massa sugli eventuali effetti negativi alla salute dei cittadini ed il monitoraggio costante della qualità dell'aria, dei terreni e dell'acqua su tutto il territorio dei 18 Comuni dell'area nolana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

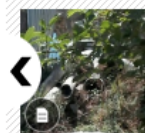
**LA RICHIESTA A REGIONE E MINISTERO DELL'AMBIENTE E CHE LE ANALISI SIANO FATTE IN TUTTA LA ZONA COLPITA**



## Incendio nel Napoletano: nube di gas larga 7003 campi di calcio



### ARTICOLI CORRELATI



Amianto nel bene confiscato alla camorra, scoperta da un rogo

di Carmen Fusco

1

167  
f



Cinquanta chilometri quadrati: sarebbe l'estensione della cappa di fumo che ha investito l'area nolana durante il pomeriggio del primo luglio quando le fiamme divorarono la piattaforma ecologica della società Ambiente spa di via ponte delle Tavole a San Vitaliano. E' quanto hanno riferito i docenti universitari interpellati dai sindaci che hanno deciso di vederci chiaro sulle conseguenze del maxi rogo che ha alzato l'asticella della preoccupazione tra i cittadini della zona. A conti fatti, e secondo le rappresentazioni grafiche degli esperti, ad essere interessati dall'incendio non sarebbero soltanto stati i comuni del Nolano ma anche quelli del baianese. E così se da un lato sono arrivate le rassicurazioni di Arpac ed asl Na 3 Sud sulla qualità dell'aria e dell'acqua, dall'altro si è ritenuto necessario chiedere alle istituzioni competenti, a cominciare dal ministro dell'ambiente e dalla regione Campania, che si estendano le analisi anche ad una zona più vasta di quella già oggetto di monitoraggio.

1

167  
f



### MONITORAGGIO

Sugli eventuali contraccolpi subiti dalle campagne si attendono, invece, i risultati dello studio che è stato già esteso alle zone rabbuiate dalla nuvola di fumo. Durissimo, in ogni caso, il documento sottoscritto dai primi cittadini presenti all'incontro del tavolo dei comuni dell'agenzia di sviluppo, convocato da Antonio Carpino, sindaco di Marigliano e presidente del tavolo di lavoro al quale siedono 18 amministrazioni comunali e la città metropolitana di Napoli. E' stato un dossier a 13 firme quello che sarà indirizzato ad una sfilza di autorità ed alla procura di Nola. Alla riunione erano, infatti, presenti: il sindaco di San Vitaliano, Pasquale Raimo, il sindaco di Camposano Francesco Barbato, il sindaco di Casamarcano Andrea Manzi, il consigliere comunale di Cicciano Antonio Amato delegato dal sindaco, l'assessore al comune di Cimitile Felice Amato, il sindaco di Comiziano Paulino Napolitano, il sindaco di Liveri Raffaele Coppola, il sindaco di Mariglianella Felice Di Maiolo, il vice sindaco di Palma Campania Domenico Rainone, il sindaco di San Paolo Bel Sito Manolo Cafarelli, l'assessore al comune di Saviano Antonio Ambrosino, ed il sindaco di Scisciano Edoardo Serpico. Una riunione fiume alla presenza, tra l'altro, dei dirigenti dell'ArpaC e dell'asl Na 3 Sud oltre che dei docenti universitari Giuseppe Rolandi, Benedetto De Vivo e Marco Trifuoggi.

## Area nolana, emergenza ambientale: martedì il confronto tra sindaci

Da **il denaro.it** - 7 luglio 2018

16



Condividi su Facebook



Tweet su Twitter



**TRADEFW**  
Azienda EU regolata di investimenti

**Come Acquistare Azioni**

Trading Di Successo Con Le Azioni Comincia Con Un Kit Didattico Gratuito Di Tradefw.

L'emergenza ambientale all'ordine del giorno del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di sviluppo dell'area nolana. L'incontro è stato convocato da Antonio Carpino, sindaco di Marigliano e presidente del Tavolo dei Comuni della società, all'indomani del maxi rogo che si è sviluppato all'interno della piattaforma ecologica a San Vitaliano (Napoli). Alla riunione dei sindaci dei Comuni soci dell'Agenzia, prenderanno parte esperti del mondo accademico e delle istituzioni competenti. L'appuntamento è per le 15 di martedì 10 luglio 2018 e si terrà presso la sede dell'Agenzia di sviluppo di via Trivice d'Ossa a Camposano.

## San Vitaliano. Maxi rogo, martedì il tavolo dei sindaci del nolano

Di Comunicato Stampa - sabato 7 luglio 2018 - 10:37



SAN VITALIANO. Maxi rogo di San Vitaliano: martedì il Tavolo dei sindaci dell'Agencia

L'emergenza ambientale all'ordine del giorno del Tavolo dei Comuni dell'Agencia di sviluppo dell'area nolana.

L'incontro è stato convocato da Antonio Carpino, sindaco di Marigliano e presidente del Tavolo dei Comuni della società, all'indomani del maxi rogo che si è sviluppato all'interno della piattaforma ecologica della "Ambiente Spa" di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano.

Alla riunione dei sindaci dei Comuni soci dell'Agencia, prenderanno parte esperti del mondo accademico e delle istituzioni competenti.

L'appuntamento è per le 15 di martedì 10 luglio 2018 e si terrà presso la sede dell'Agencia di sviluppo di via Trivice d'Ossa a Camposano.



### ULTIME NEWS



**TERZIGNO. GRANDE FESTA PER L'ORDINAZIONE SACERDOTALE DI DON LUIGI REA**

domenica 8 luglio 2018 - 18:00



**SAVIANO. SCOPERTI DAL**

domenica 8 luglio 2018 - 16:37



**BOSCOTRECASE. ARRESTATO UN UOMO PER CONTRABBANDO DI SIGARETTE**

domenica 8 luglio 2018 - 15:53



**CASANDRINO. CONTROLLI IN OPIFICIO, TROVATI CLANDESTINI CHE LAVORAVANO "A NERO"**

sabato 7 luglio 2018 - 16:07



**SANT'ANASTASIA. SICUREZZA. LA GIUNTA ABETE POTENZIA LA POLIZIA MUNICIPALE**

sabato 7 luglio 2018 - 15:21



## Maxi rogo di San Vitaliano: dai sindaci un documento al ministro dell'Ambiente e alla Regione

Di Comunicato Stampa - mercoledì 11 luglio 2018 - 11:28



### ULTIME NEWS



TORRA ANNUNZIATA. COPPIA AGGREDITA PER PRESUNTI DEBITI, LA DONNA MALMENATA

Un documento da inviare al ministro dell'Ambiente ed alla Regione Campania: conterrà una lista di richieste che i sindaci dell'area nolana hanno elaborato nel corso del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di sviluppo, convocato dal presidente Antonio Carpino, sindaco di Marigliano, all'indomani del maxi rogo che si è sviluppato all'interno della piattaforma ecologica della società Ambiente spa di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano.

Il documento recepisce le sollecitazioni dei comitati cittadini e le informazioni ricevute dagli esperti del mondo accademico che i sindaci hanno invitato per avere un parere scientifico dell'emergenza determinata dall'incendio.

*"Abbiamo la responsabilità di rappresentanti dei cittadini e di padri di famiglia ed è per questo che abbiamo il dovere di sapere quali sono le mosse che possiamo ulteriormente compiere per tutelare la salute di tutti – ha dichiarato Antonio Carpino – non solo rispetto a quello che è successo la settimana scorsa. Per prevenire i pericoli chiederemo, infatti, la revisione delle autorizzazioni degli impianti esistenti, la delocalizzazione dei siti e, se necessario, una moratoria".*

# Emergenza ambientale nell'area nolana e maxi rogo di San Vitaliano: ecco il documento sottoscritto dai sindaci

Di Comunicato Stampa - venerdì 13 luglio 2018 - 12:32



Artemanueventi Lampadari e bomboniere  
Somma Vesuviana via Roma , 7  
**CLICCA QUI PER INFO**

Emergenza ambientale nell'area nolana e maxi rogo di San Vitaliano: ecco il documento sottoscritto dai sindaci dopo la riunione del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di sviluppo che si è tenuta il 10 luglio scorso. Sarà inviato ai ministeri competenti, al presidente della Regione Campania, agli assessorati ed agli uffici regionali di riferimento e per conoscenza alla Procura della Repubblica di Nola.

Il 10 luglio u.s. si è riunito il Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di Sviluppo dei Comuni dell'area nolana, società pubblica della quale fanno parte 18 amministrazioni comunali e la Città metropolitana di Napoli. Alla base dell'incontro la necessità di fare il punto sulle conseguenze determinate dall'incendio che, domenica 1 luglio, si è sviluppato all'interno della piattaforma ecologica della società "Ambiente spa" di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano.

Il crescente e legittimo allarme scattato tra la popolazione rispetto ai rischi sulla salute dell'ambiente e della comunità e l'esigenza di avere un quadro preciso rispetto alla natura del rogo, alle conseguenti attività messe in campo ed alle ripercussioni sul territorio hanno spinto i primi cittadini a chiedere il parere di alcuni esperti al fine, soprattutto, di comprendere quali altre attività e provvedimenti mettere in campo a tutela dell'incolumità dei cittadini oltre alle ordinanze già emesse in concomitanza dell'evento.



## ULTIME NEWS



**TORRA ANNUNZIATA. COPP AGGREDITA PER PRESUNTI DEBITI, LA DONNA MALME**  
martedì 17 luglio 2018 - 13:03



**QUARTO. MINORE SPARA C UNA SCACCIACANI, CARABINIERE IN BORGHESE BLOCCA**  
lunedì 16 luglio 2018 - 10:04



**NAPOLI. POGGIOREALE, CONTROLLI DEI CARABINIEI SCATTANO ARRESTI E NUMEROSE DENUNCE**  
lunedì 16 luglio 2018 - 9:44



**IL CONSIGLIERE REGIONALE LUIGI CIRILLO: "PROBLEMA AMBIENTALE LUNGO L'AREI STABIESE"**



**IL CONSIGLIERE REGIONALE LUIGI CIRILLO: "PROBLEMA AMBIENTALE LUNGO L'ARENILE STABIESE"**  
lunedì 16 luglio 2018 - 9:26



**S.ANASTASIA. AL VIA LA FESTA A CAPODIVILLA, CHIUDE GIGIONE IN CONCERTO**  
sabato 14 luglio 2018 - 23:09



**Associazione Madre Terra**  
Servizi CAF e Patronato Consulenza

All'incontro hanno preso parte il sindaco di Marigliano, Antonio Carpino, nella qualità di presidente del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia, il sindaco di Camposano Francesco Barbatto, il sindaco di Casamarciano Andrea Manzi, il consigliere comunale di Cicciano Antonio Amato delegato dal sindaco, l'assessore al Comune di Cimitile Felice Amato, il sindaco di Comiziano Paolino Napolitano, il sindaco di Liveri Raffaele Coppola, il sindaco di Mariglianella Felice Di Maiolo, il vice sindaco di Palma Campania Domenico Rainone, il sindaco di San Paolo Bel Sito Manolo Cafarelli, il sindaco di San Vitaliano Pasquale Raimo, l'assessore al Comune di Saviano Antonio Ambrosino, ed il sindaco di Scisciano Edoardo Serpico.

Su invito dell'amministratore unico dell'Agenzia Area Nolana Vincenzo Caprio hanno inoltre partecipato ai lavori: Fiorella Pandolfi, Adele Carotenuto e Vincenzo Parrella per l'Asl Napoli 3 Sud, Luigi Cossentino e Paolo D'Auria per l'ArpaC, i docenti universitari Giuseppe Rolandi, Benedetto De Vivo e Marco Trifuoggi.

I dirigenti dell'Asl Na 3 Sud e dell'ArpaC hanno illustrato il lavoro effettuato e quello in corso, che si sta concentrando in particolare sugli effetti degli eventuali inquinanti sul suolo. Rispetto alle matrici aria ed acqua, secondo quanto riportato dai tecnici, non sono stati rilevati valori al di sopra dei limiti consentiti, entro il raggio di 3 chilometri dal centro dell'incendio.

Sulla ricaduta di eventuali diossine e di metalli pesanti al suolo gli esami sono in corso di svolgimento da parte di Asl ed ArpaC. In particolare l'ArpaC ha riferito, infatti, che nei giorni 6 e 7 luglio, sono stati rilevati campioni al suolo nella direzione della nuvola di fumo prodotta dal rogo anche al di fuori del raggio dei 3 chilometri dal rogo.

I docenti universitari presenti hanno richiamato l'attenzione dei sindaci soprattutto sulla direzione della nube e sull'estensione dell'area interessata dalla presenza della coltre di fumo.

Nella fattispecie, attraverso una rappresentazione grafica, è stato mostrato come nel corso del tempo siano stati interessati diversi Comuni del nolano e del baianese in virtù della variazione dei venti e della temperatura del suolo che ha condizionato l'andamento di quello che gli esperti definiscono "Plume". La superficie del territorio coinvolto, secondo i docenti universitari, sarebbe di oltre 50 chilometri quadrati con estensioni nella massima distanza dal luogo in cui si è sviluppato l'incendio pari ad 11 chilometri in direzione Nord - Nord Est.

Da qui il parere espresso dagli esperti secondo i quali le indagini dovranno essere estese ai territori che si sviluppano nelle diverse direzioni di espansione della nuvola di fumo.

Nel corso delle ore il cosiddetto plume ha cambiato rotta interessando prima i Comuni che si estendono in direzione Nord - Nord Est e poi, nella notte tra domenica e lunedì, anche i territori del settore ad Ovest dell'incendio.

I docenti universitari hanno anche sollecitato interventi tempestivi per scongiurare ogni tipo di nocimento alla comunità.

Il parere degli esperti, le relazioni sullo stato degli esami effettuati da ArpaC ed Asl Na 3 Sud e le istanze presentate dai comitati civici hanno quindi fatto esprimere ai primi cittadini una serie di richieste sulle quali si sono pronunciati all'unanimità e che chiamano in causa il ministero dell'Ambiente, dell'Agricoltura, della Salute e la Regione Campania oltre che gli organismi deputati alla tutela della salute pubblica.

## SERVIZI CAF E FATTORATO Consulenze Aziende Agricole

Via Venezia, 6/D - Somma Ves. (NA)

[www.associazionemadretterra.it](http://www.associazionemadretterra.it)  
[depaola@associazionemadretterra.it](mailto:depaola@associazionemadretterra.it)

### COMUNICATI STAMPA



**AFRAGOLA. SPORT. ORLANDO  
STILETTI NOMINATO  
"COMMISSARIO PRO TEMPORE"**

mercoledì 18 luglio 2018 - 12:51



**TEATRO. ESTATE A NAPOLI. AL  
CIMITERO DELLE FONTANELLE  
"DALLE PENE... ALL'AMOR..."**

mercoledì 18 luglio 2018 - 12:35



**MARIGLIANELLA. LAVORI  
PUBBLICI. NUOVE GIOSTRINE  
PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

mercoledì 18 luglio 2018 - 12:26



**SANT'ANASTASIA. VIABILITÀ,  
RIQUALIFICAZIONE DELLE  
STRADE PRINCIPALI E  
PERIFERICHE**

mercoledì 18 luglio 2018 - 12:20



**CAPRI. I MITI DEL CINEMA  
ALL'EVENTO "ECCELLENZE A  
CAPRI", TRA GLI...**

martedì 17 luglio 2018 - 19:20



**IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO,  
ANCHE: "SI AI SITI, MA SENZA  
PROVVEDIMENTI CALATI  
DALL'ALTO"**

martedì 17 luglio 2018 - 19:12



**Gamma 500X da  
15.500€**

[Aut. fiat](#)



**Oggi le nozze  
Coppola-Sodano**

[laprovinciaonline.info](http://laprovinciaonline.info)



**Clan Fabbrocino,  
ecco il ruolo degli  
imprenditori sommessi**

[laprovinciaonline.info](http://laprovinciaonline.info)



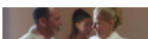
**Oggi le nozze  
dell'assessore  
Saviano**

[laprovinciaonline.info](http://laprovinciaonline.info)



**Massa, antica chiesa  
dell'Assunta: diventa  
un sito turistico a 70...**

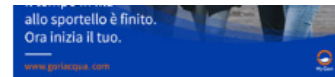
[laprovinciaonline.info](http://laprovinciaonline.info)



**Nozze Perillo- Manzo  
FOTO**

1. Accertare quantità e tipologia dei materiali presenti nella piattaforma ecologica al momento dell'incendio.
2. Accertare quantità e tipologia dei rifiuti combusti.
3. Rendere noti i risultati delle analisi di caratterizzazione del materiale oggetto del ciclo di lavorazione.
4. Verifica della compatibilità della rete elettrica di alta tensione presente nella zona dell'incendio.
5. Analisi complessiva dei rischi reciproci derivanti dalle eventuali interferenze tra tutti gli impianti di trattamento di materiale più o meno pericoloso presenti in zona.
6. Rimozione immediata delle ecoballe dal sito di Boscofongone.
7. Monitoraggio costante della qualità dell'aria, dei terreni e dell'acqua su tutto il territorio dei 18 Comuni dell'area Nolana.
8. Riesame di tutte le autorizzazioni rilasciate per impianti di trattamento rifiuti e di materiali pericolosi per verificarne l'esistenza dei presupposti di permanenza e valutarne una eventuale delocalizzazione.
9. Costituzione di parte civile da parte delle amministrazioni comunali in eventuali procedimenti penali a carico dei responsabili dei reati ambientali.
10. Avvio di uno screening di massa sugli eventuali effetti negativi provocati alla salute dei cittadini.
11. Interventi legislativi per l'adozione di procedure univoche nella definizione degli standard di valutazione della qualità dell'acqua destinata all'uso irriguo.
12. Favorire una pianificazione di emergenza a scala d'ambito, in quanto come dimostrato in occasione dell'incendio, la gestione delle crisi travalica i confini dei singoli Comuni.
13. Sblocco dei fondi previsti dalla Legge di Stabilità 2016 per le operazioni di bonifica e risanamento ambientale sul territorio contaminato della Campania.
14. Attività di monitoraggio e di riqualificazione ambientale lungo gli alvei dei Regi Lagni che attraversano i centri abitati, in particolare nei tratti in cui questi sono molto vicini a zone densamente urbanizzate, dando priorità alla pulizia degli alvei con rimozione di tutti i rifiuti con oneri a carico della regione.
15. Stanziamento risorse, statali e/o regionali, per la rimozione dei rifiuti sversati indiscriminatamente sui suoli comunali per non gravare sulle casse dei Comuni e di conseguenza sui cittadini.
16. Misure urgenti a sostegno delle attività agricole per eventuali danni procurati dall'incendio dello scorso 1° luglio.
17. Attivare forme di consultazioni periodiche con la Regione per un aggiornamento sullo stato dei controlli effettuati dagli organi competenti.
18. Riattivazione del Tavolo tecnico, istituito dalla Regione Campania, per la definizione delle linee guida per la esecuzione degli interventi sul reticolo idrografico dell'area nolana. I lavori del Tavolo, fermi da due anni, sono propedeutici alla programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con adeguata copertura finanziaria, e contestuale riqualificazione dei Regi Lagni.

Tutte le istanze rappresentate sono dettate dalla necessità di tutelare un territorio che complessivamente conta oltre 100mila abitanti. Pertanto si attendono riscontri tempestivi a garanzia della salute e della sicurezza della comunità.



**Gamma 500X da 15.500€**

Ann. fiat



**Oggi le nozze Coppola-Sodano**

laprovinciaonline.info



**Clan Fabbrocino, ecco il ruolo degli imprenditori sommesi**

laprovinciaonline.info



**Oggi le nozze dell'assessore Saviano**

laprovinciaonline.info



**Massa, antica chiesa dell'Assunta: diventa un sito turistico a 70...**

laprovinciaonline.info



**Nozze Perillo- Manzo FOTO**

laprovinciaonline.info



**Ecco il programma della Festa delle Lucerne**

laprovinciaonline.info



**Sant'Anastasia. Protezione dei dati personali, Il...**

laprovinciaonline.info



**Un cambio per bici realizzato dagli studenti del...**

laprovinciaonline.info



**Marigliano. Premianti gli alunni "eccellenti" del Liceo Colombo**

laprovinciaonline.info



**Avvicendamento ai vertici dell'Enam, il nuovo...**

laprovinciaonline.info



**Tangenti. Arrestato dirigente del Comune di Somma**

laprovinciaonline.info



**L'Estetica e la Donna, il convegno**



Home > Territorio > Maxi rogo di San Vitaliano (NA): Tavolo sindaci Agenzia Area Nolana

TERRITORIO CRONACA CAMPANIA NAPOLI

## Maxi rogo di San Vitaliano (NA): Tavolo sindaci Agenzia Area Nolana

Di Redazione - 7 luglio 2018 134



### Il 10 luglio a Camposano (NA)

*Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa Agenzia Area Nolana.*

L'emergenza ambientale all'ordine del giorno del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di sviluppo dell'area nolana. L'incontro è stato convocato da Antonio Carpino, sindaco di Marigliano (NA) e presidente del Tavolo dei Comuni della società, all'indomani del maxi rogo che si è sviluppato all'interno della piattaforma ecologica della "Ambiente Spa" di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano (NA).

Alla riunione dei sindaci dei Comuni soci dell'Agenzia, prenderanno parte esperti del mondo accademico e delle istituzioni competenti.

L'appuntamento è per le 15:00 di martedì 10 luglio 2018 e si terrà presso la sede dell'Agenzia di sviluppo di via Trivice d'Ossa a Camposano (NA).



Home > Territorio > Tavolo Comuni Agenzia sviluppo Area Nolana su rogo San Vitaliano (NA)

TERRITORIO CRONACA CAMPANIA NAPOLI

## Tavolo Comuni Agenzia sviluppo Area Nolana su rogo San Vitaliano (NA)

Di Redazione - 11 luglio 2018  110



### Dai sindaci un documento al Ministro dell'Ambiente e alla Regione

*Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa Agenzia Area Nolana.*

Un documento da inviare al Ministro dell'Ambiente ed alla Regione Campania: conterrà una lista di richieste che i sindaci dell'area nolana hanno elaborato nel corso del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di sviluppo, convocato dal presidente Antonio Carpino, sindaco di Marigliano, all'indomani del maxi rogo che si è sviluppato all'interno della piattaforma ecologica della società Ambiente spa di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano. Il documento recepisce le sollecitazioni dei comitati cittadini e le informazioni ricevute dagli esperti del mondo accademico che i sindaci hanno invitato per avere un parere scientifico dell'emergenza determinata dall'incendio.

Ha dichiarato Antonio Carpino:

*Abbiamo la responsabilità di rappresentanti dei cittadini e di padri di famiglia ed è per questo che abbiamo il dovere di sapere quali sono le mosse che possiamo ulteriormente compiere per tutelare la salute di tutti non solo rispetto a quello che è successo la settimana scorsa.*

*Per prevenire i pericoli chiederemo, infatti, la revisione delle autorizzazioni degli impianti esistenti, la delocalizzazione dei siti e, se necessario, una moratoria.*



Home > Territorio > Documento Sindaci area nolana: emergenza e maxi rogo San Vitaliano (NA)

TERRITORIO CRONACA CAMPANIA NAPOLI

## Documento Sindaci area nolana: emergenza e maxi rogo San Vitaliano (NA)

Di Redazione - 13 luglio 2018 111



Tweet Mi piace 8 Condividi Share Condividi G+



Il documento sottoscritto dai sindaci dopo riunione Tavolo dei Comuni Agenzia di sviluppo del 10 luglio sarà inviato ai ministeri competenti, al presidente della Regione Campania, agli assessorati, agli uffici regionali di riferimento e p.c. alla Procura della Repubblica di Nola

Il 10 luglio u.s. si è riunito il Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di Sviluppo dei Comuni dell'area nolana, società pubblica della quale fanno parte 18 amministrazioni comunali e la Città metropolitana di Napoli.

Alla base dell'incontro la necessità di fare il punto sulle conseguenze determinate dall'incendio che, domenica 1 luglio, si è sviluppato all'interno della piattaforma ecologica della società "Ambiente spa" di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano.

Il crescente e legittimo allarme scattato tra la popolazione rispetto ai rischi sulla salute dell'ambiente e della comunità e l'esigenza di avere un quadro preciso rispetto alla natura del rogo, alle conseguenti attività messe in campo ed alle ripercussioni sul territorio hanno spinto i primi cittadini a chiedere il parere di alcuni esperti al fine, soprattutto, di comprendere quali altre attività e provvedimenti mettere in campo a tutela dell'incolumità dei cittadini oltre alle ordinanze già emesse in concomitanza dell'evento.

All'incontro hanno preso parte il sindaco di Marigliano, Antonio Carpino, nella qualità di presidente del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia, il sindaco di Camposano Francesco Barbato, il sindaco di Casamarciano Andrea Manzi, il consigliere comunale di Cicciano Antonio Amato delegato dal sindaco, l'assessore al Comune di Cimitile Felice Amato, il sindaco di Comiziano Paolino Napolitano, il sindaco di Liveri Raffaele Coppola, il sindaco di Mariglianella Felice Di Maiolo, il vice sindaco di Palma Campania Domenico Rainone, il sindaco di San Paolo Bel Sito Manolo Cafarelli, il sindaco di San Vitaliano Pasquale Raimo, l'assessore al Comune di Saviano Antonio Ambrosino, ed il sindaco di Scisciano Edoardo Serpico.

Su invito dell'amministratore unico dell'Agenzia Area Nolana Vincenzo Caprio hanno inoltre partecipato ai lavori: Fiorella Pandolfi, Adele Carotenuto e Vincenzo Parrella per l'Asl Napoli 3 Sud, Luigi Cossentino e Paolo D'Auria per l'ArpaC, i docenti universitari Giuseppe Rolandi, Benedetto De Vivo e Marco Trifuoggi.

I dirigenti dell'Asl Na 3 Sud e dell'ArpaC hanno illustrato il lavoro effettuato e quello in corso, che si sta concentrando in particolare sugli effetti degli eventuali inquinanti sul suolo. Rispetto alle matrici aria ed acqua, secondo quanto riportato dai tecnici, non sono stati rilevati valori al di sopra dei limiti consentiti, entro il raggio di 3 chilometri dal centro dell'incendio.

Sulla ricaduta di eventuali diossine e di metalli pesanti al suolo gli esami sono in corso di svolgimento da parte di Asl ed ArpaC. In particolare l'ArpaC ha riferito, infatti, che nei giorni 6 e 7 luglio, sono stati rilevati campioni al suolo nella direzione della nuvola di fumo prodotta dal rogo anche al di fuori del raggio dei 3 chilometri dal rogo.

I docenti universitari presenti hanno richiamato l'attenzione dei sindaci soprattutto sulla direzione della nube e sull'estensione dell'area interessata dalla presenza della coltre di fumo.

Nella fattispecie, attraverso una rappresentazione grafica, è stato mostrato come nel corso del tempo siano stati interessati diversi Comuni del nolano e del baianese in virtù della variazione dei venti e della temperatura del suolo che ha condizionato l'andamento di quello che gli esperti definiscono "Plume". La superficie del territorio coinvolto, secondo i docenti universitari, sarebbe di oltre 50 chilometri quadrati con estensioni nella massima distanza dal luogo in cui si è sviluppato l'incendio pari ad 11 chilometri in direzione Nord - Nord Est.

Da qui il parere espresso dagli esperti secondo i quali le indagini dovranno essere estese ai territori che si sviluppano nelle diverse direzioni di espansione della nuvola di fumo. Nel corso delle ore il cosiddetto plume ha cambiato rotta interessando prima i Comuni che si estendono in direzione Nord - Nord Est e poi, nella notte tra domenica e lunedì, anche i territori del settore ad Ovest dell'incendio.

I docenti universitari hanno anche sollecitato interventi tempestivi per scongiurare ogni tipo di nocimento alla comunità.

Il parere degli esperti, le relazioni sullo stato degli esami effettuati da ArpaC ed Asl Na 3 Sud e le istanze presentate dai comitati civici hanno quindi fatto esprimere ai primi cittadini una serie di richieste sulle quali si sono pronunciati all'unanimità e che chiamano in causa il ministero dell'Ambiente, dell'Agricoltura, della Salute e la Regione Campania oltre che gli organismi deputati alla tutela della salute pubblica.

1. Accertare quantità e tipologia dei materiali presenti nella piattaforma ecologica al momento dell'incendio.
2. Accertare quantità e tipologia dei rifiuti combustibili.
3. Rendere noti i risultati delle analisi di caratterizzazione del materiale oggetto del ciclo di lavorazione.
4. Verifica della compatibilità della rete elettrica di alta tensione presente nella zona dell'incendio.
5. Analisi complessiva dei rischi reciproci derivanti dalle eventuali interferenze tra tutti gli impianti di trattamento di materiale più o meno pericoloso presenti in zona.
6. Rimozione immediata delle ecoballe dal sito di Boscofangone.
7. Monitoraggio costante della qualità dell'aria, dei terreni e dell'acqua su tutto il territorio dei 18 Comuni dell'area Nolana.
8. Riesame di tutte le autorizzazioni rilasciate per impianti di trattamento rifiuti e di materiali pericolosi per verificarne l'esistenza dei presupposti di permanenza e valutarne una eventuale delocalizzazione.
9. Costituzione di parte civile da parte delle amministrazioni comunali in eventuali procedimenti penali a carico dei responsabili dei reati ambientali.
10. Avvio di uno *screening* di massa sugli eventuali effetti negativi provocati alla salute dei cittadini.
11. Interventi legislativi per l'adozione di procedure univoche nella definizione degli standard di valutazione della qualità dell'acqua destinata all'uso irriguo.

standard di tutela sono quelli del acqua destinata al uso umano.

12. Favorire una pianificazione di emergenza a scala d'ambito, in quanto come dimostrato in occasione dell'incendio, la gestione delle crisi travalica i confini dei singoli Comuni.
13. Sblocco dei fondi previsti dalla Legge di Stabilità 2016 per le operazioni di bonifica e risanamento ambientale sul territorio contaminato della Campania.
14. Attività di monitoraggio e di riqualificazione ambientale lungo gli alvei dei Regi laghi che attraversano i centri abitati, in particolare nei tratti in cui questi sono molto vicini a zone densamente urbanizzate, dando priorità alla pulizia degli alvei con rimozione di tutti i rifiuti con oneri a carico della regione.
15. Stanziamento risorse, statali e/o regionali, per la rimozione dei rifiuti sversati indiscriminatamente sui suoli comunali per non gravare sulle casse dei Comuni e di conseguenza sui cittadini.
16. Misure urgenti a sostegno delle attività agricole per eventuali danni procurati dall'incendio dello scorso 1° luglio.
17. Attivare forme di consultazioni periodiche con la Regione per un aggiornamento sullo stato dei controlli effettuati dagli organi competenti.
18. Riattivazione del Tavolo tecnico, istituito dalla Regione Campania, per la definizione delle linee guida per la esecuzione degli interventi sul reticolo idrografico dell'area nolana. I lavori del Tavolo, fermi da due anni, sono propedeutici alla programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con adeguata copertura finanziaria, e contestuale riqualificazione dei Regi Laghi.

Tutte le istanze rappresentate sono dettate dalla necessità di tutelare un territorio che complessivamente conta oltre 100mila abitanti. Pertanto si attendono riscontri tempestivi a garanzia della salute e della sicurezza della comunità.

## Rogo di San Vitaliano, i sindaci del territorio si incontrano

Antonio Franzese 07 lug 2018, ore 13:46

La riunione è stata convocata dal sindaco di Marigliano. L'appuntamento è a Camposano



**SAN VITALIANO** – Martedì 10 Luglio si terrà a Camposano un incontro sull'emergenza ambientale.

L'incontro è stato convocato da Antonio Carpino, sindaco di Marigliano e presidente del Tavolo dei Comuni della società, all'indomani del maxi rogo che si è sviluppato all'interno della piattaforma ecologica della "Ambiente Spa" di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano.

Alla riunione dei sindaci dei Comuni soci dell'Agenzia, prenderanno parte esperti del mondo accademico e delle istituzioni competenti.

L'appuntamento è per le 15 di martedì 10 luglio 2018 e si terrà presso la sede dell'Agenzia di sviluppo di via Trivice d'Ossa a Camposano.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright MARIGLIANO.net

## Incendio di San Vitaliano, i sindaci si rivolgono al ministro dell' Ambiente e alla Regione

Antonio Franzese © 10 lug 2018, ore 21:40

Oggi il Tavolo dei Comuni a Camposano



**SAN VITALIANO** - Un documento da inviare al ministro dell' Ambiente ed alla Regione Campania: conterrà una lista di richieste che i sindaci dell'area nolana hanno elaborato nel corso del Tavolo dei Comuni dell' Agenzia di sviluppo, convocato dal presidente Antonio Carpio, sindaco di Marigliano, all' indomani del maxi rogo che si è sviluppato all' interno della piattaforma ecologica della società Ambiente spa di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano.

Il documento recepisce le sollecitazioni dei comitati cittadini e le informazioni ricevute dagli esperti del mondo accademico che i sindaci hanno invitato per avere un parere scientifico dell' emergenza determinata dall' incendio.

*“Abbiamo la responsabilità di rappresentanti dei cittadini e di padri di famiglia ed è per questo che abbiamo il dovere di sapere quali sono le mosse che possiamo ulteriormente compiere per tutelare la salute di tutti - ha dichiarato Antonio Carpio - non solo rispetto a quello che è successo la settimana scorsa. Per prevenire i pericoli chiederemo, infatti, la revisione delle autorizzazioni degli impianti esistenti, la delocalizzazione dei siti e, se necessario, una moratoria”.*

## Emergenza ambientale nell'area nolana e maxi rogo di San Vitaliano

Redazione 13 lug 2018, ore 15:41



[Tweet](#)

[Condividi 28](#)

[Stampa](#) [Email](#) [Commenti](#)



CAMPOSANO - Ecco il documento sottoscritto dai sindaci dopo la riunione del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di sviluppo che si è tenuta il 10 luglio scorso. Sarà inviato ai ministeri competenti, al presidente della Regione Campania, agli assessorati ed agli uffici regionali di riferimento e per conoscenza alla Procura della Repubblica di Nola.



Il 10 luglio u.s. si è riunito il Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di Sviluppo dei Comuni dell'area nolana, società pubblica della quale fanno parte 18 amministrazioni comunali e la Città metropolitana di Napoli. Alla base dell'incontro la necessità di fare il punto sulle conseguenze determinate dall'incendio che, domenica 1 luglio, si è sviluppato all'interno della piattaforma ecologica della società "Ambiente spa" di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano.

Il crescente e legittimo allarme scattato tra la popolazione rispetto ai rischi sulla salute dell'ambiente e della comunità e l'esigenza di avere un quadro preciso rispetto alla natura del rogo, alle conseguenti attività messe in campo ed alle ripercussioni sul territorio hanno spinto i primi cittadini a chiedere il parere di alcuni esperti al fine, soprattutto, di comprendere quali altre attività e provvedimenti mettere in campo a tutela dell'incolumità dei cittadini oltre alle ordinanze già emesse in concomitanza dell'evento.

All'incontro hanno preso parte il sindaco di Marigliano, Antonio Carpino, nella qualità di presidente del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia, il sindaco di Camposano Francesco Barbato, il sindaco di Casamarciano Andrea Manzi, il consigliere comunale di Cicciano Antonio Amato delegato dal sindaco, l'assessore al Comune di Cimitile Felice Amato, il sindaco di Comiziano Paolino Napolitano, il sindaco di Liveri Raffaele Coppola, il sindaco di Mariglianella Felice Di Maiolo, il vice sindaco di Palma Campania Domenico Rainone, il sindaco di San Paolo Bel Sito Manolo Cafarelli, il sindaco di San Vitaliano Pasquale Raimo, l'assessore al Comune di Saviano Antonio Ambrosino, ed il sindaco di Scisciano Edoardo Serpico.

Su invito dell'amministratore unico dell'Agenzia Area Nolana Vincenzo Caprio hanno inoltre partecipato ai lavori: Fiorella Pandolfi, Adele Carotenuto e Vincenzo Parrella per l'Asl Napoli 3 Sud, Luigi Cossentino e Paolo D'Auria per l'ArpaC, i docenti universitari Giuseppe Rolandi, Benedetto De Vivo e Marco Trifuoggi.

I dirigenti dell'Asl Na 3 Sud e dell'ArpaC hanno illustrato il lavoro effettuato e quello in corso, che si sta concentrando in particolare sugli effetti degli eventuali inquinanti sul suolo. Rispetto alle matrici aria ed acqua, secondo quanto riportato dai tecnici, non sono stati rilevati valori al di sopra dei limiti consentiti, entro il raggio di 3 chilometri dal centro dell'incendio.

Sulla ricaduta di eventuali diossine e di metalli pesanti al suolo gli esami sono in corso di svolgimento da parte di Asl ed ArpaC. In particolare l'ArpaC ha riferito, infatti, che nei giorni 6 e 7 luglio, sono stati rilevati campioni al suolo nella direzione della nuvola di fumo prodotta dal rogo anche al di fuori del raggio dei 3 chilometri dal rogo.

I docenti universitari presenti hanno richiamato l'attenzione dei sindaci soprattutto sulla direzione della nube e sull'estensione dell'area interessata dalla presenza della coltre di fumo.

Nella fattispecie, attraverso una rappresentazione grafica, è stato mostrato come nel corso del tempo siano stati interessati diversi Comuni del nolano e del baianese in virtù della variazione dei venti e della temperatura del suolo che ha condizionato l'andamento di quello che gli esperti definiscono "Plume". La superficie del territorio coinvolto, secondo i docenti universitari, sarebbe di oltre 50 chilometri quadrati con estensioni nella massima distanza dal luogo in cui si è sviluppato l'incendio pari ad 11 chilometri in direzione Nord - Nord Est.

Da qui il parere espresso dagli esperti secondo i quali le indagini dovranno essere estese ai territori che si sviluppano nelle diverse direzioni di espansione della nuvola di fumo.

Nel corso delle ore il cosiddetto plume ha cambiato rotta interessando prima i Comuni che si estendono in direzione Nord - Nord Est e poi, nella notte tra domenica e lunedì, anche i territori del settore ad Ovest dell'incendio.

I docenti universitari hanno anche sollecitato interventi tempestivi per scongiurare ogni tipo di nocumento alla comunità.

Il parere degli esperti, le relazioni sullo stato degli esami effettuati da ArpaC ed Asl Na 3 Sud e le istanze presentate dai comitati civici hanno quindi fatto esprimere ai primi cittadini una serie di richieste sulle quali si sono pronunciati all'unanimità e che chiamano in causa il ministero dell'Ambiente, dell'Agricoltura, della Salute e la Regione Campania oltre che gli organismi deputati alla tutela della salute pubblica.

1. Accertare quantità e tipologia dei materiali presenti nella piattaforma ecologica al momento dell'incendio.
2. Accertare quantità e tipologia dei rifiuti combustibili.
3. Rendere noti i risultati delle analisi di caratterizzazione del materiale oggetto del ciclo di lavorazione.
4. Verifica della compatibilità della rete elettrica di alta tensione presente nella zona dell'incendio.
5. Analisi complessiva dei rischi reciproci derivanti dalle eventuali interferenze tra tutti gli impianti di trattamento di materiale più o meno pericoloso presenti in zona.
6. Rimozione immediata delle ecoballe dal sito di Boscofangone.
7. Monitoraggio costante della qualità dell'aria, dei terreni e dell'acqua su tutto il territorio dei 18 Comuni dell'area Nolana.
8. Riesame di tutte le autorizzazioni rilasciate per impianti di trattamento rifiuti e di materiali pericolosi per verificarne l'esistenza dei presupposti di permanenza e valutarne una eventuale delocalizzazione.
9. Costituzione di parte civile da parte delle amministrazioni comunali in eventuali procedimenti penali a carico dei responsabili dei reati ambientali.
10. Avvio di uno screening di massa sugli eventuali effetti negativi provocati alla salute dei cittadini.
11. Interventi legislativi per l'adozione di procedure univoche nella definizione degli standard di valutazione della qualità dell'acqua destinata all'uso irriguo.
12. Favorire una pianificazione di emergenza a scala d'ambito, in quanto come dimostrato in occasione dell'incendio, la gestione delle crisi travalica i confini dei singoli Comuni.
13. Sblocco dei fondi previsti dalla Legge di Stabilità 2016 per le operazioni di bonifica e risanamento ambientale sul territorio contaminato della Campania.
14. Attività di monitoraggio e di riqualificazione ambientale lungo gli alvei dei Regi laghi che attraversano i centri abitati, in particolare nei tratti in cui questi sono molto vicini a zone densamente urbanizzate, dando priorità alla pulizia degli alvei con rimozione di tutti i rifiuti con oneri a carico della regione.
15. Stanziamento risorse, statali e/o regionali, per la rimozione dei rifiuti sversati indiscriminatamente sui suoli comunali per non gravare sulle casse dei Comuni e di conseguenza sui cittadini.
16. Misure urgenti a sostegno delle attività agricole per eventuali danni procurati dall'incendio dello scorso 1° luglio.
17. Attivare forme di consultazioni periodiche con la Regione per un aggiornamento sullo stato dei controlli effettuati dagli organi competenti.
18. Riattivazione del Tavolo tecnico, istituito dalla Regione Campania, per la definizione delle linee guida per la esecuzione degli interventi sul reticolo idrografico dell'area nolana. I lavori del Tavolo, fermi da due anni, sono propedeutici alla programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con adeguata copertura finanziaria, e contestuale riqualificazione dei Regi Laghi.

Tutte le istanze rappresentate sono dettate dalla necessità di tutelare un territorio che complessivamente conta oltre 100mila abitanti. Pertanto si attendono riscontri tempestivi a garanzia della salute e della sicurezza della comunità.



ATTUALITÀ

## Maxi rogo di San Vitaliano: martedì il Tavolo dei sindaci dell'Agazia

Camposano, 7 Luglio – L'emergenza ambientale all'ordine del giorno del Tavolo dei Comuni dell'Agazia di sviluppo dell'area nolana.

L'incontro é stato convocato da **Antonio Carpino**, sindaco di Marigliano e presidente del Tavolo dei Comuni della societ , all'indomani del maxi rogo che si é sviluppato all'interno della piattaforma ecologica della "**Ambiente Spa**" di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano.

Alla riunione dei sindaci dei Comuni soci dell'Agazia, prenderanno parte esperti del mondo accademico e delle istituzioni competenti.

L'appuntamento é per le 15 di martedì 10 luglio 2018 e si terr  presso la sede dell'Agazia di sviluppo di via Trivice d'Ossa a Camposano.



COMUNI

## Maxi rogo di San Vitaliano: dai sindaci un documento al ministro dell'Ambiente e alla Regione

10

Lug 2018



251



0

Camposano, 10 Luglio – *Un documento da inviare al ministro dell'Ambiente ed alla Regione Campania: conterrà una lista di richieste che i sindaci dell'area nolana hanno elaborato nel corso del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di sviluppo, convocato dal presidente **Antonio Carpino**, sindaco di Marigliano, all'indomani del maxi rogo che si è sviluppato all'interno della piattaforma ecologica della società Ambiente spa di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano.*

Il documento recepisce le sollecitazioni dei comitati cittadini e le informazioni ricevute dagli esperti del mondo accademico che i sindaci hanno invitato per avere un parere scientifico dell'emergenza determinata dall'incendio.

*"Abbiamo la responsabilità di rappresentanti dei cittadini e di padri di famiglia ed è per questo che abbiamo il dovere di sapere quali sono le mosse che possiamo ulteriormente compiere per tutelare la salute di tutti – ha dichiarato Antonio Carpino – non solo rispetto a quello che è successo la settimana scorsa. Per prevenire i pericoli chiederemo, infatti, la revisione delle autorizzazioni degli impianti esistenti, la delocalizzazione dei siti e, se necessario, una moratoria".*



Publicato da Scisciano Notizie  
Visualizzazioni: 2945





## SCISCIANO NOTIZIE

"La stampa è l'artiglieria della libertà"

[Home](#) [Politica](#) [Cronaca](#) [Comuni](#) [Attualità](#) [Cultura](#) [Sports](#) [Magazine](#) [Comunicati](#) [Rubriche](#) ▾



POLITICA

### **Emergenza ambientale nell'area nolana e maxi rogo di San Vitaliano: ecco il documento sottoscritto dai sindaci dopo la riunione del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di sviluppo che si è tenuta il 10 luglio scorso**

ULTIMISSIM



WEB TV



*Il documento sarà inviato ai ministeri competenti, al presidente della Regione Campania, agli assessorati ed agli uffici regionali di riferimento e per conoscenza alla Procura della Repubblica di Nola.*

Camposano, 13 Luglio – Il 10 luglio u.s. si è riunito il Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di Sviluppo dei Comuni dell'area nolana, società pubblica della quale fanno parte 18 amministrazioni comunali e la Città metropolitana di Napoli. Alla base dell'incontro la necessità di fare il punto sulle conseguenze determinate dall'incendio che, domenica 1 luglio, si è sviluppato all'interno della piattaforma ecologica della società "Ambiente spa" di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano.

Il crescente e legittimo allarme scattato tra la popolazione rispetto ai rischi sulla salute dell'ambiente e della comunità e l'esigenza di avere un quadro preciso rispetto alla natura del rogo, alle conseguenti attività messe in campo ed alle ripercussioni sul territorio hanno spinto i primi cittadini a chiedere il parere di alcuni esperti al fine, soprattutto, di comprendere quali altre attività e provvedimenti mettere in campo a tutela dell'incolumità dei cittadini oltre alle ordinanze già emesse in concomitanza dell'evento.

All'incontro hanno preso parte il sindaco di Marigliano, Antonio Carpino, nella qualità di presidente del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia, il sindaco di Camposano Francesco Barbato, il sindaco di Casamarciano Andrea Manzi, il consigliere comunale di Cicciano Antonio Amato delegato dal sindaco, l'assessore al Comune di Cimitile Felice Amato, il sindaco di Comiziano Paolino Napolitano, il sindaco di Liveri Raffaele Coppola, il sindaco di Mariglianella Felice Di Maiolo, il vice sindaco di Palma Campania Domenico Rainone, il sindaco di San Paolo Bel Sito Manolo Cafarelli, il sindaco di San Vitaliano Pasquale Raimo, l'assessore al Comune di Saviano Antonio Ambrosino, ed il sindaco di Scisciano Edoardo Serpico.

Su invito dell'amministratore unico dell'Agenzia Area Nolana Vincenzo Caprio hanno inoltre partecipato ai lavori: Fiorella Pandolfi, Adele Carotenuto e Vincenzo Parrella per l'Asl Napoli 3 Sud, Luigi Cossentino e Paolo D'Auria per l'ArpaC, i docenti universitari Giuseppe Rolandi, Benedetto De Vivo e Marco Trifuoggi.

I dirigenti dell'Asl Na 3 Sud e dell'ArpaC hanno illustrato il lavoro effettuato e quello in corso, che si sta concentrando in particolare sugli effetti degli eventuali inquinanti sul suolo. Rispetto alle matrici aria ed acqua, secondo quanto riportato dai tecnici, non sono stati rilevati valori al di sopra dei limiti consentiti, entro il raggio di 3 chilometri dal centro dell'incendio.

Sulla ricaduta di eventuali diossine e di metalli pesanti al suolo gli esami sono in corso di svolgimento da parte di Asl ed ArpaC. In particolare l'ArpaC ha riferito, infatti, che nei giorni 6 e 7 luglio, sono stati rilevati campioni al suolo nella direzione della nuvola di fumo prodotta dal rogo anche al di fuori del raggio dei 3 chilometri dal rogo.

I docenti universitari presenti hanno richiamato l'attenzione dei sindaci soprattutto sulla direzione della nube e sull'estensione dell'area interessata dalla presenza della coltre di fumo.

Nella fattispecie, attraverso una rappresentazione grafica, è stato mostrato come nel corso del tempo siano stati interessati diversi Comuni del nolano e del baianese in virtù della variazione dei venti e della temperatura del suolo che ha condizionato l'andamento di quello che gli esperti definiscono "Plume". La superficie del territorio coinvolto, secondo i docenti universitari, sarebbe di oltre 50 chilometri quadrati con estensioni nella massima distanza dal luogo in cui si è sviluppato l'incendio pari ad 11 chilometri in direzione Nord – Nord Est.

Da qui il parere espresso dagli esperti secondo i quali le indagini dovranno essere estese ai territori che si sviluppano nelle diverse direzioni di espansione della nuvola di fumo.

Nel corso delle ore il cosiddetto plume ha cambiato rotta interessando prima i Comuni che si estendono in direzione Nord – Nord Est e poi, nella notte tra domenica e lunedì, anche i territori del settore ad Ovest dell'incendio.

I docenti universitari hanno anche sollecitato interventi tempestivi per scongiurare ogni tipo di nocumento alla comunità.

Il parere degli esperti, le relazioni sullo stato degli esami effettuati da ArpaC ed Asl Na 3 Sud e le istanze presentate dai comitati civici hanno quindi fatto esprimere ai primi cittadini una serie di richieste sulle quali si sono pronunciati all'unanimità e che chiamano in causa il ministero dell'Ambiente, dell'Agricoltura, della Salute e la Regione Campania oltre che gli organismi deputati alla tutela della salute pubblica.

1. Accertare quantità e tipologia dei materiali presenti nella piattaforma ecologica al momento dell'incendio.
2. Accertare quantità e tipologia dei rifiuti combustibili.
3. Rendere noti i risultati delle analisi di caratterizzazione del materiale oggetto del ciclo di lavorazione.
4. Verifica della compatibilità della rete elettrica di alta tensione presente nella zona dell'incendio.
5. Analisi complessiva dei rischi reciproci derivanti dalle eventuali interferenze tra tutti gli impianti di trattamento di materiale più o meno pericoloso presenti in zona.
6. Rimozione immediata delle ecoballe dal sito di Boscofangone.
7. Monitoraggio costante della qualità dell'aria, dei terreni e dell'acqua su tutto il territorio dei 18 Comuni dell'area Nolana.
8. Riesame di tutte le autorizzazioni rilasciate per impianti di trattamento rifiuti e di materiali pericolosi per verificarne l'esistenza dei presupposti di permanenza e valutarne una eventuale delocalizzazione.
9. Costituzione di parte civile da parte delle amministrazioni comunali in eventuali procedimenti penali a carico dei responsabili dei reati ambientali.
10. Avvio di uno screening di massa sugli eventuali effetti negativi provocati alla salute dei cittadini.
11. Interventi legislativi per l'adozione di procedure univoche nella definizione degli standard di valutazione della qualità dell'acqua destinata all'uso irriguo.
12. Favorire una pianificazione di emergenza a scala d'ambito, in quanto come dimostrato in occasione dell'incendio, la gestione delle crisi travalica i confini dei singoli Comuni.
13. Sblocco dei fondi previsti dalla Legge di Stabilità 2016 per le operazioni di bonifica e risanamento ambientale sul territorio contaminato della Campania.
14. Attività di monitoraggio e di riqualificazione ambientale lungo gli alvei dei Regi laghi che attraversano i centri abitati, in particolare nei tratti in cui questi sono molto vicini a zone densamente urbanizzate, dando priorità alla pulizia degli alvei con rimozione di tutti i rifiuti con oneri a carico della regione.
15. Stanziamento risorse, statali e/o regionali, per la rimozione dei rifiuti sversati indiscriminatamente sui suoli comunali per non gravare sulle casse dei Comuni e di conseguenza sui cittadini.
16. Misure urgenti a sostegno delle attività agricole per eventuali danni procurati dall'incendio dello scorso 1° luglio.

17. Attivare forme di consultazioni periodiche con la Regione per un aggiornamento sullo stato dei controlli effettuati dagli organi competenti.
18. Riattivazione del Tavolo tecnico, istituito dalla Regione Campania, per la definizione delle linee guida per la esecuzione degli interventi sul reticolo idrografico dell'area nolana. I lavori del Tavolo, fermi da due anni, sono propedeutici alla programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con adeguata copertura finanziaria, e contestuale riqualificazione dei Regi Lagni.



Tutte le istanze rappresentate sono dettate dalla necessità di tutelare un territorio che complessivamente conta oltre 100mila abitanti. Pertanto si attendono riscontri tempestivi a garanzia della salute e della sicurezza della comunità.



Home > Prima pagina > Maxi rogo di San Vitaliano: domani tavolo dei sindaci dell'area nolana

PRIMA PAGINA

## Maxi rogo di San Vitaliano: domani tavolo dei sindaci dell'area nolana

Da Redazione ilMediano.it - 9 luglio 2018  77  0

CONDIVIDI



Facebook



Twitter



Mi piace 2

Tweet



Arredo attrezzature componenti - Oltre 35 anni di esperienza

Esdi saldatura rework cnc utensili imballi antistat arredo tecnico sedie strument technolasa.com



L'emergenza ambientale all'ordine del giorno del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di sviluppo dell'area nolana.

L'incontro é stato convocato da Antonio Carpino, sindaco di Marigliano e presidente del Tavolo dei Comuni della societ , all'indomani del maxi rogo che si é sviluppato all'interno della piattaforma ecologica della "Ambiente Spa" di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano.

Alla riunione dei sindaci dei Comuni soci dell'Agenzia, prenderanno parte esperti del mondo accademico e delle istituzioni competenti.

L'appuntamento é per le 15 di martedi 10 luglio 2018 e si terr  presso la sede dell'Agenzia di sviluppo di via Trivice d'Ossa a Camposano.

Home > Politica > Maxi rogo di San Vitaliano: dai sindaci un documento al ministro dell'Ambiente...

POLITICA

## Maxi rogo di San Vitaliano: dai sindaci un documento al ministro dell'Ambiente e alla Regione

Da Comunicato Stampa - 11 luglio 2018  69  0

CONDIVIDI



Facebook



Twitter



Mi piace 2

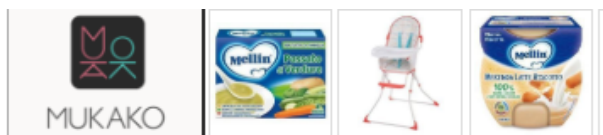
Tweet



Un documento da inviare al ministro dell'Ambiente ed alla Regione Campania: conterrà una lista di richieste che i sindaci dell'area nolana hanno elaborato nel corso del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di sviluppo, convocato dal presidente Antonio Carpino, sindaco di Marigliano, all'indomani del maxi rogo che si è sviluppato all'interno della piattaforma ecologica della società Ambiente spa di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano.

Il documento recepisce le sollecitazioni dei comitati cittadini e le informazioni ricevute dagli esperti del mondo accademico che i sindaci hanno invitato per avere un parere scientifico dell'emergenza determinata dall'incendio.

*"Abbiamo la responsabilità di rappresentanti dei cittadini e di padri di famiglia ed è per questo che abbiamo il dovere di sapere quali sono le mosse che possiamo ulteriormente compiere per tutelare la salute di tutti - ha dichiarato Antonio Carpino - non solo rispetto a quello che è successo la settimana scorsa. Per prevenire i pericoli chiederemo, infatti, la revisione delle autorizzazioni degli impianti esistenti, la delocalizzazione dei siti e, se necessario, una moratoria".*



Home > Comunicati Stampa > Emergenza territoriale nell'area nolana: ecco il documento sottoscritto dai sindaci


**COMUNICATI STAMPA** **GENERALI** **TERRITORIO**

# Emergenza territoriale nell'area nolana: ecco il documento sottoscritto dai sindaci

Da C.S. - 15 luglio 2018 👁 21 💬 0

CONDIVIDI



 **Stampa Online -15%**  
Pixartprinting è il tuo partner per la Stampa.  
Provac: -15% sul tuo primo ordine

[VISITA IL SITO](#)

Emergenza ambientale nell'area nolana e maxi rogo di San Vitaliano: ecco il documento sottoscritto dai sindaci dopo la riunione del Tavolo dei Comuni dell'Agenda di sviluppo che si è tenuta il 10 luglio scorso. Sarà inviato ai ministeri competenti, al presidente della Regione Campania, agli assessorati ed agli uffici regionali di riferimento e per conoscenza alla Procura della Repubblica di Nola.

Il 10 luglio u.s. si è riunito il Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di Sviluppo dei Comuni dell'area nolana, società pubblica della quale fanno parte 18 amministrazioni comunali e la Città metropolitana di Napoli. Alla base dell'incontro la necessità di fare il punto sulle conseguenze determinate dall'incendio che, domenica 1 luglio, si è sviluppato all'interno della piattaforma ecologica della società "Ambiente spa" di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano.

Il crescente e legittimo allarme scattato tra la popolazione rispetto ai rischi sulla salute dell'ambiente e della comunità e l'esigenza di avere un quadro preciso rispetto alla natura del rogo, alle conseguenti attività messe in campo ed alle ripercussioni sul territorio hanno spinto i primi cittadini a chiedere il parere di alcuni esperti al fine, soprattutto, di comprendere quali altre attività e provvedimenti mettere in campo a tutela dell'incolumità dei cittadini oltre alle ordinanze già emesse in concomitanza dell'evento.

All'incontro hanno preso parte il sindaco di Marigliano, Antonio Carpino, nella qualità di presidente del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia, il sindaco di Camposano Francesco Barbato, il sindaco di Casamarciano Andrea Manzi, il consigliere comunale di Cicciano Antonio Amato delegato dal sindaco, l'assessore al Comune di Cimitile Felice Amato, il sindaco di Comiziano Paolino Napolitano, il sindaco di Liveri Raffaele Coppola, il sindaco di Mariglianella Felice Di Maiolo, il vice sindaco di Palma Campania Domenico Rainone, il sindaco di San Paolo Bel Sito Manolo Cafarelli, il sindaco di San Vitaliano Pasquale Raimo, l'assessore al Comune di Saviano Antonio Ambrosino, ed il sindaco di Scisciano Edoardo Serpico.

Su invito dell'amministratore unico dell'Agenzia Area Nolana Vincenzo Caprio hanno inoltre partecipato ai lavori: Fiorella Pandolfi, Adele Carotenuto e Vincenzo Parrella per l'Asl Napoli 3 Sud, Luigi Cossentino e Paolo D'Auria per l'ArpaC, i docenti universitari Giuseppe Rolandi, Benedetto De Vivo e Marco Trifuoggi.

I dirigenti dell'Asl Na 3 Sud e dell'ArpaC hanno illustrato il lavoro effettuato e quello in corso, che si sta concentrando in particolare sugli effetti degli eventuali inquinanti sul suolo. Rispetto alle matrici aria ed acqua, secondo quanto riportato dai tecnici, non sono stati rilevati valori al di sopra dei limiti consentiti, entro il raggio di 3 chilometri dal centro dell'incendio.

Sulla ricaduta di eventuali diossine e di metalli pesanti al suolo gli esami sono in corso di svolgimento da parte di Asl ed ArpaC. In particolare l'ArpaC ha riferito, infatti, che nei giorni 6 e 7 luglio, sono stati rilevati campioni al suolo nella direzione della nuvola di fumo prodotta dal rogo anche al di fuori del raggio dei 3 chilometri dal rogo.

I docenti universitari presenti hanno richiamato l'attenzione dei sindaci soprattutto sulla direzione della nube e sull'estensione dell'area interessata dalla presenza della coltre di fumo.

Nella fattispecie, attraverso una rappresentazione grafica, è stato mostrato come nel corso del tempo siano stati interessati diversi Comuni del nolano e del baianese in virtù della variazione dei venti e della temperatura del suolo che ha condizionato l'andamento di quello che gli esperti definiscono "Plume". La superficie del territorio coinvolto, secondo i docenti universitari, sarebbe di oltre 50 chilometri quadrati con estensioni nella massima distanza dal luogo in cui si è sviluppato l'incendio pari ad 11 chilometri in direzione Nord -

Nord Est.

Da qui il parere espresso dagli esperti secondo i quali le indagini dovranno essere estese ai territori che si sviluppano nelle diverse direzioni di espansione della nuvola di fumo. Nel corso delle ore il cosiddetto plume ha cambiato rotta interessando prima i Comuni che si estendono in direzione Nord – Nord Est e poi, nella notte tra domenica e lunedì, anche i territori del settore ad Ovest dell'incendio.

I docenti universitari hanno anche sollecitato interventi tempestivi per scongiurare ogni tipo di nocumento alla comunità.

Il parere degli esperti, le relazioni sullo stato degli esami effettuati da ArpaC ed Asl Na 3 Sud e le istanze presentate dai comitati civici hanno quindi fatto esprimere ai primi cittadini una serie di richieste sulle quali si sono pronunciati all'unanimità e che chiamano in causa il ministero dell'Ambiente, dell'Agricoltura, della Salute e la Regione Campania oltre che gli organismi deputati alla tutela della salute pubblica.

1. Accertare quantità e tipologia dei materiali presenti nella piattaforma ecologica al momento dell'incendio.
2. Accertare quantità e tipologia dei rifiuti combusti.
3. Rendere noti i risultati delle analisi di caratterizzazione del materiale oggetto del ciclo di lavorazione.
4. Verifica della compatibilità della rete elettrica di alta tensione presente nella zona dell'incendio.
5. Analisi complessiva dei rischi reciproci derivanti dalle eventuali interferenze tra tutti gli impianti di trattamento di materiale più o meno pericoloso presenti in zona.
6. Rimozione immediata delle ecoballe dal sito di Boscofangone.
7. Monitoraggio costante della qualità dell'aria, dei terreni e dell'acqua su tutto il territorio dei 18 Comuni dell'area Nolana.
8. Riesame di tutte le autorizzazioni rilasciate per impianti di trattamento rifiuti e di materiali pericolosi per verificarne l'esistenza dei presupposti di permanenza e valutarne una eventuale delocalizzazione.
9. Costituzione di parte civile da parte delle amministrazioni comunali in eventuali procedimenti penali a carico dei responsabili dei reati ambientali.
10. Avvio di uno screening di massa sugli eventuali effetti negativi provocati alla salute dei cittadini.
11. Interventi legislativi per l'adozione di procedure univoche nella definizione degli standard di valutazione della qualità dell'acqua destinata all'uso irriguo.
12. Favorire una pianificazione di emergenza a scala d'ambito, in quanto come dimostrato in occasione dell'incendio, la gestione delle crisi travalica i confini dei singoli Comuni.
13. Sblocco dei fondi previsti dalla Legge di Stabilità 2016 per le operazioni di bonifica e risanamento ambientale sul territorio contaminato della Campania.
14. Attività di monitoraggio e di riqualificazione ambientale lungo gli alvei dei Regi laghi che attraversano i centri abitati, in particolare nei tratti in cui questi sono molto vicini a zone densamente urbanizzate, dando priorità alla pulizia degli alvei con rimozione di tutti i rifiuti con oneri a carico della regione.

15. Stanziamento risorse, statali e/o regionali, per la rimozione dei rifiuti sversati indiscriminatamente sui suoli comunali per non gravare sulle casse dei Comuni e di conseguenza sui cittadini.
16. Misure urgenti a sostegno delle attività agricole per eventuali danni procurati dall'incendio dello scorso 1° luglio.
17. Attivare forme di consultazioni periodiche con la Regione per un aggiornamento sullo stato dei controlli effettuati dagli organi competenti.
18. Riattivazione del Tavolo tecnico, istituito dalla Regione Campania, per la definizione delle linee guida per la esecuzione degli interventi sul reticolo idrografico dell'area nolana. I lavori del Tavolo, fermi da due anni, sono propedeutici alla programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con adeguata copertura finanziaria, e contestuale riqualificazione dei Regi Lagni.

Tutte le istanze rappresentate sono dettate dalla necessità di tutelare un territorio che complessivamente conta oltre 100mila abitanti. Pertanto si attendono riscontri tempestivi a garanzia della salute e della sicurezza della comunità.

HOME > NOLANO > ROGO SAN VITALIANO, CONVOCATO TAVOLO DEI COMUNI AREA NOLANA



## Rogo San Vitaliano, convocato Tavolo dei Comuni Area Nolana

CAMPOSANO-L'emergenza ambientale all'ordine del giorno del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di sviluppo dell'area nolana. L'incontro è stato convocato da Antonio Carpino, sindaco di Marigliano e presidente del Tavolo dei Comuni della società, all'indomani del maxi rogo che si è sviluppato all'interno della piattaforma ecologica della "Ambiente Spa" di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano. Alla riunione dei sindaci dei Comuni soci dell'Agenzia, prenderanno parte esperti del mondo accademico e delle istituzioni competenti. L'appuntamento è per le 15 di martedì 10 luglio 2018 e si terrà presso la sede dell'Agenzia di sviluppo di via Trivice d'Ossa a Camposano.



Ricerca articoli

Cerca...

5 4 7 4 5 6 6

## Maxi rogo di San Vitaliano: dai sindaci un documento al ministro dell'Ambiente e alla Regione

Mercoledì, 11 Luglio 2018 17:24 - Primo piano\_politica



San Vitaliano - Un documento da inviare al ministro dell'Ambiente ed alla Regione Campania: conterrà una lista di richieste che i sindaci dell'area nolana hanno elaborato nel corso del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di sviluppo, convocato dal presidente Antonio Carpino, sindaco di Marigliano, all'indomani del maxi rogo che si è sviluppato all'interno della piattaforma ecologica della società Ambiente spa di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano.

Il documento recepisce le sollecitazioni dei comitati cittadini e le informazioni ricevute dagli esperti del mondo accademico che i sindaci hanno invitato per avere un parere scientifico dell'emergenza determinata dall'incendio.

*"Abbiamo la responsabilità di rappresentanti dei cittadini e di padri di famiglia ed è per questo che abbiamo il dovere di sapere quali sono le mosse che possiamo ulteriormente compiere per tutelare la salute di tutti - ha dichiarato Antonio Carpino - non solo rispetto a quello che è successo la settimana scorsa. Per prevenire i pericoli chiederemo, infatti, la revisione delle autorizzazioni degli impianti esistenti, la delocalizzazione dei siti e, se necessario, una moratoria".*



NonSoloNola.it  
2588 "Mi piace"

Ti piace Scopri di più

Piace a te e ad altri 41 amici



Home » Attualità » Emergenza area nolana: martedì il confronto tra i sindaci della zona

Attualità

## Emergenza area nolana: martedì il confronto tra i sindaci della zona

Di redazione mn24 - 7 luglio 2018



L'emergenza ambientale all'ordine del giorno del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di sviluppo dell'area nolana. L'incontro è stato convocato da Antonio Carpino, sindaco di Marigliano e presidente del Tavolo dei Comuni della società, all'indomani del maxi rogo che si è sviluppato all'interno della piattaforma ecologica a San Vitaliano (Napoli). Alla riunione dei sindaci dei Comuni soci dell'Agenzia, prenderanno parte esperti del mondo accademico e delle istituzioni competenti. L'appuntamento è per le 15 di martedì 10 luglio 2018 e si terrà presso la sede dell'Agenzia di sviluppo di via Trivice d'Ossa a Camposano.



## Area nolana, emergenza ambientale: martedì il confronto tra sindaci -

ildenaro.it |  Crea Alert | 7-7-2018

Politica - L'emergenza ambientale all'ordine del giorno del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di sviluppo dell'area nolana. L'incontro è stato convocato da Antonio Carpino, sindaco di Marigliano e presidente del Tavolo dei Comuni della società, all'indomani del ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [antonio carpino](#)

Organizzazioni: [comuni tavolo](#)

Luoghi: [san vitaliano marigliano](#)

Tags: [area emergenza](#)



# Maxi rogo di San Vitaliano: domani tavolo dei sindaci dell'area nolana

IlMediano 09 luglio 2018 08:08 Notizie da: Provincia di Napoli

INTERNET ILLIMITATO, TUTTO INCLUSO. A **24,95€** /MESE. SCOPRI DI PIÙ. NIENTE VINCOLI. SCONTO BENVENUTO ONLINE PER 12 MESI. FASTWEB



Fonte immagine: IlMediano - link

Dove vuoi andare

Mappa Provincia di Napoli

Meteo Nap

INTERNET ILLIMITATO, TUTTO INCLUSO. A **24,95€** /MESE. SCONTO BENVENUTO ONLINE PER 12 MESI. SCOPRI DI PIÙ. FASTWEB

L'emergenza ambientale all'ordine del giorno del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di sviluppo dell'area nolana. L'incontro è stato convocato da Antonio Carpino, sindaco di Marigliano e presidente del Tavolo dei Comuni della società, all'indomani del maxi rogo che si è sviluppato all'interno della piattaforma

ecologica della "Ambiente Spa" di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano....

Torre del Greco

31°C 30°C

Risparmia sull'Energia

Cambiare Riempi di Energia! Passa a Illumia Smart Web. Attiva Ora!

illumia.it

# Incendio di San Vitaliano, i sindaci si rivolgono al ministro dell' Ambiente e alla Regione

Marigliano.net | 10 luglio 2018 | 22:10 | Notizie da: Città di Marigliano

Scarica in PDF - Gratuito per scaricare

Scarica subito, scarica ora. [fromdoctopdf.com/free](http://fromdoctopdf.com/free)



Fonte immagine: [Marigliano.net](http://Marigliano.net) - [link](#)

Dove vuoi andare

### Mappa Città di Marigliano



### Meteo Marigliano



## Conosci Signor Prestito?

Ottieni un'unica rata più leggera!

[signorprestito.it](http://signorprestito.it)



▷ x SAN VITALIANO - Un documento da inviare al ministro dell'Ambiente ed alla Regione Campania: conterrà una lista di richieste che i sindaci dell'area nolana hanno elaborato nel corso del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di sviluppo, convocato dal presidente Antonio Carpino, sindaco di Marigliano, all'indomani del maxi rogo che si è sviluppato

all'interno del continua a leggere

**SCELTASICURA**

La **PROMO\*** che fa per te  
Meglio approfittare subito  
di questa offerta!\*\*  
Clicca sotto

**DAI UN'OCCHIATA**

\*Scegli il componente Prezzo Energia Totale Luce Free al 30/01/19  
\*\*Dati 8/1/19 al 23/02/19 con parametro Prezzo Energia Totale Luce  
del primo trimestre 2019 bloccata.  
Condizioni economiche su [enigaseluce.com](http://enigaseluce.com)

# Emergenza territoriale nell'area nolana: ecco il documento sottoscritto dai sindaci

IlMediano | 15 luglio 2018 | 18:06 | Notizie da: Provincia di Napoli

**INTERNET ILLIMITATO, TUTTO INCLUSO. NIENTE VINCOLI** A **24,95€** /MESE **SCOPRI DI PIÙ** **FASTWEB** **SCONTO BENVENUTO ONLINE PER 12 MESI**



Dove vuoi andare

## Mapa Provincia di Napoli



## Meteo Napoli

31°C  
MER 31°C | GIO 30°C



Atahotel Capotaormina

## Rimozione Eternit - Costi

Con le Detrazioni 2018 -50%.Confronta Gratis 5 Preventivi.

preventivi.it



gionali di riferimento e per conoscenza...

Emergenza ambientale nell'area nolana e maxi rogo di San Vitaliano: ecco il documento sottoscritto dai sindaci dopo la riunione del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di sviluppo che si è tenuta il 10 luglio scorso. Sarà inviato ai ministeri competenti, al presidente della Regione Campania, agli assessorati ed agli uffici

## Regione Campania

**GRATIS** **GEOS NEWS** **La migliore APP per la cronaca locale** **Google play**

# ilc@zziblog

di ra.na. & co... contro "il sistema" della camorra dell'usura e della violenza, è un blog indipendente, nato dall'idea di persone libere che hanno a cuore le sorti della loro terra, l'Area Nolana

09  
LUG 2018

## AREA NOLANA. CRITICITA' AMBIENTALI, ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AGENZIA INTERCOMUNALE DI SVILUPPO

"Antico M  
– Il prim  
intervent  
cohousin  
Nola (NA



E' convocata per domani- martedì 10 luglio, alle ore 15- nella struttura di via Marchese d'Ossa Trivice, a Camposano, l'assemblea dei sindaci dei 18 Comuni dell'Agazia di sviluppo dell'area nolana. Si focalizzerà il quadro generale delle criticità ambientali del territorio, con riferimento al dopo mega-incendio che- a San Vitaliano – ha devastato parte della filiera aziendale di Ambiente Spa, specializzata nel trattamento e nel recupero dei rifiuti differenziati. L'assemblea fa seguito all'audizione con la Commissione sanità del Consiglio regionale della Campania, nel corso della quale sono state sollevate importanti e dettagliate questioni che attendono esaurienti e trasparenti risposte di ordine tecnico-scientifico e amministrativo rispetto alla realtà di

un'area variamente e gravemente martoriata nel corso degli anni.

Una situazione rappresentata con chiarezza dai sindaci, ponendo sotto la cartina di tomasole sia i profili dell'emergenza ambientale scattata il 10 giugno con il rogo divampato di via Ponte delle Tavole nell'azienda e posta con immediatezza sotto controllo con lo spegnimento del fronte di fuoco divampato, sia rispetto all'attuale stato esistente e, più ancora, di prospettiva per il territorio stressato da criticità decennali che hanno minato, se non tutto compromesso, la naturalità delle matrici ambientali in un contesto che, per giunta, è ad alto indice di antropizzazione.

D'altro canto, non è affatto un caso se oltre dieci anni fa l'intera area sia stata inserita nel programma dei territori la cui bonifica è di interesse nazionale, in connessione con l'ambito del Litorale domitio-flegreo. E' un'area che è stata attraversata da lunga scia di criticità, di cui l'incendio di Ambiente Spa non solo è l'ultima "piazzata" nel disonore della cronaca, ma anche tra le più inquietanti, se rapportata all'assetto logistico dell'impianto ritenuto tra i meglio strutturati nel settore per le linee operative e la funzionalità, appena inaugurato qualche anno fa. E il tasso di criticità fu attestato oltre dieci anni fa dalla ricognizione aerofotogrammetria dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia che accertò nel sottosuolo dell'intera piana di Boscofangone, fino alla profondità addirittura di 40 metri, la presenza di agenti e metalli ad elevato indice di tossicità per le falde acquifere e il suolo.

Nell'audizione di giovedì scorso, nel Palazzo della Regione del Centro direzionale di Napoli, è stato rappresentato con netta e nuda evidenza il quadro della realtà, in funzione delle giuste e ragionate preoccupazioni prospettate dai sindaci che vivono la realtà del territorio in modo diretto, testimoniando le istanze delle comunità cittadine per il diritto alla qualità dell'ambiente e alla tutela della salute. E proprio nei quesiti proposti sono stati evidenziate delicate e fondate questioni amministrative e giuridiche, senza nulla concedere ad allarmismi di maniera e alla demagogia strumentale e inconcludente. Un'impronta di competenza, preparazione e serietà istituzionale, quella conferita dai sindaci nell'audizione, rispetto all'intera problematica da affrontare, che concerne - va ribadito - la specificità delle conseguenze dell'incendio di Ambiente Spa, guardando, però, alle generali condizioni di sofferenza ambientale in cui versa all'intera area nolana.

#### L'AZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DI SAN VITALIANO CARPINO CHIEDE LA RIMOZIONE DELLE ECOBALLE DAL SITO DI BOSCOFANGONE

In questo scenario merita rilievo l'attività dell'amministrazione comunale di San Vitaliano, guidata dal sindaco Pasquale Raimo, che nell'audizione ha sollecitato per l'intera area l'attivazione di "un'indagine continua nel medio e lungo periodo per la verifica della qualità dell'aria e l'effetto degli agenti inquinanti - polveri sottili, ossido d'ozono, benzene - in relazione alla loro futura ricaduta". E tra i provvedimenti firmati da Raimo, va evidenziata l'ordinanza che fa obbligo ad Ambiente Spa di predisporre - a proprie spese ed entro 30 giorni a far data dalla notifica dell'atto - la messa in sicurezza dei luoghi dell'incendio, la dettagliata relazione tecnica sulla caratterizzazione dei rifiuti trattati, oltre che i riscontri delle indagini ambientali esperite e gli interventi previsti e attuati per il risanamento del sito di via Ponte delle Tavole.

Atti dovuti secondo la normativa in materia ambientale ed assunti con incisiva tempestività dall'amministrazione di San Vitaliano, mentre l'avvocato Antonio Carpino, sindaco di Marigliano, non si nasconde la complessità e la delicatezza delle problematiche esistenti, che vanno affrontate con una strategia definita e condivisa; una strategia, che prevede, tra l'altro, il riesame di tutte le autorizzazioni rilasciate per gli impianti del trattamento dei rifiuti, verificando se ne sussista la permanenza di tutti i presupposti di legge. Un riesame a cui Carpino collega la rimozione delle ecoballe stoccate da oltre dieci anni nella piana di Boscofangone nel territorio comunale. Doveva essere un sito di durata provvisoria per qualche anno poco più, poco meno. Continua a fare, invece, oscena mostra di sé con tutti i costi che comporta, come avviene per altri analoghi siti disseminati per su vari territori, in cui sono stoccati ancora cinque milioni di tonnellate di ecoballe; costi di manutenzione, vigilanza e fitti particolarmente onerosi a carico della fiscalità regionale e nazionale.

## Maxi rogo di San Vitaliano: dai sindaci un documento al ministro dell'Ambiente e alla Regione

*luglio 11, 2018 di limpegno*



Un documento da inviare al ministro dell'Ambiente ed alla Regione Campania: conterrà una lista di richieste che i sindaci dell'area nolana hanno elaborato nel corso del Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di sviluppo, convocato dal presidente Antonio Carpino, sindaco di Marigliano, all'indomani del maxi rogo che si è sviluppato all'interno della piattaforma ecologica della società Ambiente spa di via Ponte delle Tavole a San Vitaliano.

Il documento recepisce le sollecitazioni dei comitati cittadini e le informazioni ricevute dagli esperti del mondo accademico che i sindaci hanno invitato per avere un parere scientifico dell'emergenza determinata dall'incendio.

“Abbiamo la responsabilità di rappresentanti dei cittadini e di padri di famiglia ed è per questo che abbiamo il dovere di sapere quali sono le mosse che possiamo ulteriormente compiere per tutelare la salute di tutti – ha dichiarato Antonio Carpino – non solo rispetto a quello che è successo la settimana scorsa. Per prevenire i pericoli chiederemo, infatti, la revisione delle autorizzazioni degli impianti esistenti, la delocalizzazione dei siti e, se necessario, una moratoria”.

c.s.





## San Vitaliano – Incendio Ambiente Spa: associazioni in piazza

Vincenzo Esposito · 5 giorni fa

Condividi



SAN VITALIANO – Passi in avanti ma poche certezze rispetto agli sviluppi ambientali dettati dall'incendio che ha coinvolto, la scorsa domenica, gli stabilimenti della ditta Ambiente Spa di San Vitaliano. Rassicurazioni sono arrivate nei momenti immediatamente successivi al rogo dagli enti preposti a controllo e monitoraggio delle diverse componenti ambientali, con valori identificati al di sotto dei margini soglia, con necessità però di approfondimenti maggiori per avere una reale misura dell'eventuale danno.

Controlli in atto che hanno riguardato la qualità dell'aria, gli allevamenti localizzati nel raggio di 3 km, la qualità dell'acqua proveniente dai pozzi del territorio, con attesa per i risultati che potranno dire qualcosa in più sugli sviluppi della vicenda. Questi i dati emersi nel corso del confronto istituzionale tra sindaci del tavolo dei comuni dell'area nolana, incontratisi ieri presso l'agenzia di sviluppo per fare il punto della situazione.

Confronto istituzionale, appunto, da cui sono rimaste fuori le associazioni impegnate in tema ambientale sul territorio; associazioni che hanno fatto pervenire ai diretti rappresentanti dei comuni dell'area una serie di richieste mirate a fare piena luce sulla vicenda. Mirate a scongiurare, in un'area già martoriata, nuovi drammi dell'ambiente.



Videonola



14 luglio alle ore 12:30 · 🌐

#AreaNolana - Emergenza Ambientale: il documento dei sindaci



Videonola



11 luglio alle ore 11:45 · 🌐

#Camposano - Incendio Ambiente Spa: incontro tra i sindaci del tavolo dei comuni

